



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Liceo Artistico e Musicale “A. Canova”
V.le Salinatore,17
47121 Forlì (FC)

Prot. n.: VEDI SEGNAURA

LICEO CANOVA FORLÌ
Prot. 0005466 del 19/07/2022
I (Uscita)

A tutto il personale dell'Istituto
All'Albo dell'Istituto
Al Sito dell'Istituto
Agli Atti dell'Istituto

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA DI SERVIZI PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO - Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NexGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, parte della Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” scuole (aprile 2020). – L'Obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, MISSIONE (M1) “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 (M1C1) “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione”, Programma «Scuola digitale 2022-2026», intervento SITO WEB.

CUP: B61F22000340006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT

161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;

VISTO il Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO l’Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”;

CONSIDERATO che l’Avviso di cui sopra attua, all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, nell’ambito dell’Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digi tale”, parte della Misura 1.4.1. “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, finanziato dall’unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la comunicazione MI 651 del 12/05/2022 avente per Oggetto: Programma Scuola digitale 2022-2026;

VISTA la comunicazione MI 5989 del 16/05/2022 avente per Oggetto: programma “Scuola digitale 2022-2026”;

CONSIDERATO che la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione rappresenta un fattore strategico per la crescita del sistema Paese, e ad essa è stato dedicato un pilastro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 1;

VISTA la comunicazione MI 2325 del 28/06/2022 che ha per oggetto: Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento;

VISTA la richiesta presentata dalla scuola a valere su Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole aprile 2022;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale ogni Istituto sarà tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO l'Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO che il CUP B61F22000340006 è stato inserito correttamente;

VISTO che la domanda è stata “Accettata”;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il PTOF, 2022/2025 pubblicato sul sito web della scuola;

VISTO il Regolamento di Istituto approvato in data 30/06/2021 nella sezione “Regolamenti” e Amministrazione trasparente” pubblicato sul sito web della scuola;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte della Dirigente Scolastica, delle seguenti attività negoziali: a)

affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la prof.ssa Electra Stamboulis, Dirigente Scolastica del Liceo Artistico e Musicale "A. Canova" di Forlì, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATI il principio di proporzionalità, oltre al principio di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, nell'attività negoziale (art. 36 D. Lgs. 50/2016);

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge con modificazione del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

TENUTO CONTO che alla data odierna sulla piattaforma PA 2026, l'Istituzione scolastica "Ha 0 attività da gestire" avendo completato la fase iniziale;

VISTO che l'importo del finanziamento, riconosciuto per il rifacimento del sito web istituzionale, è pari a 7.301,00 euro (Iva inclusa);

CONSIDERATO che, pertanto, occorre procedere all'individuazione della Ditta a cui richiedere il suddetto servizio;

RITENUTO pertanto, necessario effettuare una ricerca di mercato, mediante richiesta di preventivo alle Agenzie specializzate per la fornitura del servizio in oggetto, con la modalità dell'acquisto in base al prezzo più basso;

DETERMINA

1. Di effettuare una ricerca di mercato, mediante richiesta di preventivi, rivolta alle Agenzie specializzate per la fornitura del servizio in oggetto, con la modalità dell'acquisto in base al prezzo più basso, alle seguenti Agenzie, presenti nell'albo fornitori:

- Agenzia Burstnet
- Agenzia Logicamente SRL
- Agenzia Maurizio Guermandi SRL
- Agenzia Nowhere SRL

2. Di richiedere il rispetto di quanto previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso di cui al p. 2 per la realizzazione del sito web della scuola finalizzato inoltre al raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole;

3. Di procedere a trattativa diretta anche in presenza di un'unica risposta di preventivo, purché l'azienda soddisfi i criteri di cui all'avviso di cui trattasi.
Di fissare la data di termine per la presentazione delle offerte di erogazione del servizio, nel rispetto della richiesta allegata alla presente determina, al 02 agosto 2022, ore 12:00.
4. Di nominare la Dirigente Scolastica quale Responsabile Unico del procedimento (RUP).
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica Sezione "Determine e decreti" e "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016
6. Il rifacimento del sito web della scuola dovrà essere realizzato entro i termini e le modalità previsti dell'allegato 2 dell'Avviso;
7. La Dirigente Scolastica procederà all'aggiudicazione a favore del miglior offerente, dopo aver valutato le offerte pervenute.
8. Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento Ue, 2016/679: L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti, per le finalità connesse alla procedura in oggetto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante in conformità alle disposizioni del GDPR - Regolamento UE 2016/679 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dagli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Electra Stamboulis

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse